

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO
RICHIESTA DI CONCESSIONE TIPOLOGIA “DEHOR”

Informazioni di carattere generale

In questa nota si forniscono le indicazioni per richiedere la concessione di suolo pubblico, o anche privato se soggetto ad una servitù di uso pubblico, se si devono installare dei dehors all'esterno di locali di somministrazione di alimenti e bevande oppure si vogliono occupare spazi di cortesia all'esterno di attività artigianali alimentari, quali gelaterie e similari.

Con un'istanza è possibile richiedere un'unica occupazione.

L'occupazione si considera unica anche se si sviluppa su due strade che fanno angolo oppure se sulla stessa strada o piazza l'ingombro si interrompe brevemente per superare un ostacolo. È invece indispensabile che l'occupazione richiesta, anche se divisa per i motivi indicati, riguardi un unico soggetto giuridico.

Con il termine dehor si intende genericamente un'insieme di strutture che abbiano le seguenti caratteristiche: precarietà, mobilità, facilità di smontaggio e rimozione, collocazione temporanea in linea funzionale e armonica col contesto urbano e architettonico in cui si inseriscono.

Il Regolamento vigente in materia identifica, a seconda della loro composizione, diverse tipologie di dehors.

Il dehor composto esclusivamente da arredi semplici come sedie, tavolini ed ombrelloni appartiene alla tipologia “A” mentre composizioni più complesse dotate di pedana, paratie laterali e copertura appartengono alle tipologie “B” e “C”.

Si prevede anche una struttura praticamente chiusa su ogni lato e coperta. Questa tipologia, definita “D” non è però soggetta a concessione di suolo pubblico ma ad una istruttoria da presentare al Servizio Attività Edilizie del Comune.

Il Regolamento suddivide inoltre, mediante apposito allegato denominato “1”, le aree del territorio comunale in cui sono ammissibili le diverse tipologie di dehors. Nella stessa pagina del sito di Società Risorse SpA in cui è presente questo modulo è possibile trovare di seguito anche il file della cartografia degli ambiti territoriali.

I documenti da presentare in allegato quando si deposita la richiesta di concessione devono essere redatti e firmati da un tecnico abilitato

Le concessioni o i permessi per dehors appartenenti alle tipologie “B”, “C” e “D” sono soggetti al versamento di un importo a garanzia della corretta installazione, della tenuta decorosa della struttura e di eventuali spese di rimozione coatta.

Le concessioni in parola possono essere volturate in caso di trasferimento della titolarità dell’esercizio a cui si legano (richiesta del subentrante).

Informazioni di carattere particolare

Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali (SBAA).

La Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali (di seguito SBAA) competente sul territorio del Comune di Prato, ha fatto conoscere le proprie osservazioni su vigente Regolamento locale per l’installazione delle strutture esterne per il ristoro all’aperto (Dehors) indicando anche degli indirizzi da osservare.

È necessario sottolineare che le indicazioni della Soprintendenza in materia di arredo urbano, negli ambiti di territorio soggetti ai propri vincoli, rappresentano disposizioni di livello superiore rispetto a quelle previste dal Regolamento Comunale e quindi devono essere integrate ed applicate.

In primo luogo la SBAA ha confermato che tutto il Centro Storico, inteso come territorio racchiuso nella cinta muraria, è soggetto al proprio vincolo architettonico.

In secondo luogo ha determinato che, sempre all’interno del Centro Storico, negli ambiti territoriali 1 e 2 siano presenti solamente dehors di tipologia “A” mentre nel restante ambito “3” ha ritenuto ammissibile la presenza anche di dehors di tipologia “B” e “C” ma a condizione che le pedane siano previste esclusivamente soltanto nel caso in cui il dehor occupi, anche parzialmente, un’area posta sul margine esterno del marciapiede.

Permane l’obbligo, per gli esercizi interessati, di dover ottenere da parte della stessa SBAA il nulla osta sui progetti presentati. Il nulla osta è richiesto tramite Società Risorse SpA al termine dell’istruttoria condotta dalla commissione comunale.

Da questo obbligo rimangono esclusi tuttavia i progetti inerenti dehors di tipologia “A”. Per questa tipologia rimane la stretta osservanza delle norme disposte nel Regolamento vigente ed il conseguente nulla osta dell’apposita Commissione Comunale.

È necessario inoltre evidenziare alcuni indirizzi tecnici, indicati dalla SBAA, che si aggiungono alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento.

In particolare la SBAA ha indicato che i progetti relativi a dehors di tipologia “B” e “C” osservino i seguenti indirizzi:

- Il parapetto di contenimento non deve superare l'altezza di ml. 1,00.
- Se un progetto prevede l'installazione di un elemento di copertura (tipologia "C"), la valutazione è eseguita dalla Sovrintendenza appositamente per il caso in esame, senza costituire precedente per ulteriori istruttorie, in quanto è tenuto conto del contesto architettonico di riferimento.
- Le coperture devono essere esclusivamente realizzate con un telo in cotone tesato (rimangono valide le ulteriori caratteristiche previste dall'art. 4 punto 2.).

~ ~ ~ ~ ~

Di seguito si illustra brevemente cosa e come si deve fare per richiedere ed ottenere la concessione.

~ ~ ~ ~ ~

PROCEDURA

- A. **CHI PUO' RICHIEDERE UNA CONCESSIONE**
- B. **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA**
- C. **MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE**
- D. **INFORMAZIONI PREVENTIVE**
- E. **ESITO**

A. CHI PUO' RICHIEDERE UNA CONCESSIONE

- 1) **Gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande** individuati ai sensi del titolo II - capo VI della Legge Regionale Toscana 7/02/2005 n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni possono presentare progetti per la realizzazione di dehors conformi alle tipologie "A", "B", "C" e "D".
- 2) **Le attività artigianali alimentari**, quali gelaterie e similari, (non in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme citate al punto precedente), possono presentare progetti per la realizzazione di dehors esclusivamente conformi alla tipologia "A" purché non sia effettuata la somministrazione assistita di alimenti e vivande. Il soggetto richiedente può anche non essere iscritto in CCIAA come impresa artigiana ma deve svolgere un'attività artigianale che deve risultare dal deposito obbligatorio, presso

il servizio competente del Comune, della SCIA per azionamento macchinari ed una notifica sanitaria per la produzione.

Nel caso delle attività artigianali alimentari si consiglia la presentazione di progetti che prevedano tavolini, sedie ed, eventualmente, ombrelloni disposti su di un'unica fila in aderenza e nei limiti del fronte dell'esercizio cui fanno riferimento.

B. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

I termini del procedimento amministrativo per ottenere una concessione sono previsti in 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

C. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE

Le richieste **non soggette a nulla osta della SBAA** devono essere presentate esclusivamente su supporto informatico a Società Risorse SpA, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica sori@legalmail.it.

-

Attenzione

Inviando la richiesta tramite posta elettronica è necessario annullare la marca da bollo mediante firma del legale rappresentante della Società che richiede la concessione e data. Firma e data per l'annullamento devono essere apposti in parte sulla marca e in parte sul foglio in modo conseguente.

Le richieste **soggette a nulla osta della SBAA** devono essere presentate nei seguenti modi:

1. Consegnando il plico presso lo Sportello Front Office di Via U. Panziera, 18 a Prato nei seguenti orari di apertura al pubblico:
 - Lunedì e Mercoledì 9:00 - 12:30
 - Martedì 9:00 - 12:30 / 14:00 - 16:15
 - Venerdì 9:00 - 14:15
2. Tramite posta raccomandata al seguente indirizzo: Società Risorse SpA - Via U. Panziera 18 - 59100 Prato.

D. INFORMAZIONI PREVENTIVE

La richiesta deve essere presentata già compilata in ogni sua parte e corredata di tutti gli allegati previsti. È importante barrare tutte le caselle che elencano i documenti da presentare in allegato.

E' essenziale indicare l'esatta ragione o denominazione sociale, l'effettiva carica societaria del soggetto che presenta l'istanza e l'indirizzo di posta certificata.

Attenzione

E' importante sapere che se la richiesta non è presentata correttamente la procedura per il rilascio della concessione viene sospesa fino a quando il richiedente non avrà fornito tutti i chiarimenti e le integrazioni necessari. Il conteggio dei 60 giorni utili per il rilascio della concessione si ferma dalla data in cui il richiedente riceve la richiesta di integrazione e riparte dalla data in cui lo stesso avrà fornito tutti i chiarimenti o le integrazioni.

Interruzioni

E' necessario considerare che tutte le concessioni possono essere sospese o revocate per sopravvenuti interessi pubblici. In particolare le concessioni rilasciate in Centro Storico, se ritenuto necessario dai Servizi Comunali competenti, possono essere sospese per un periodo antecedente e conseguente la giornata dell' 8 Settembre, in occasione del Corteggio Storico, o per altri festeggiamenti o manifestazioni di pubblico interesse. La condizione di sospensiva dell'occupazione può essere contenuta nella concessione stessa oppure comunicata al soggetto interessato all'approssimarsi del periodo in cui le strutture devono essere rimosse.

E. ESITO

Quando l'ufficio ha concluso lo studio della pratica comunica l'esito al destinatario utilizzando il modo da lui scelto barrando l'apposita casella sul modulo di richiesta.

Esito negativo

Se l'esito è negativo il richiedente riceverà una comunicazione di preavviso in cui si motiva la decisione presa. Nel caso sussistano per il richiedente delle possibilità per ottenere la concessione, aderendo ad alcune condizioni, nella comunicazione di preavviso saranno descritti i modi e i termini per presentare l'adeguamento del progetto.

Se il destinatario non risponde nei termini previsti o non accetta le variazioni proposte, la pratica sarà automaticamente archiviata con comunicazione di esito negativo definitivo.

Esito positivo

Se l'esito è positivo sarà comunicato tramite posta elettronica che la concessione può essere rilasciata e saranno indicati gli adempimenti da eseguire per entrarne in possesso; la comunicazione conterrà le indicazioni utili e i termini di scadenza per effettuare i pagamenti, del canone e dell'imposta di bollo.

Il richiedente dovrà rimandare tramite posta elettronica, utilizzando l'indirizzo cosap@so-ri.it ed entro i termini prescritti, l'attestazione dell'avvenuta effettuazione dei versamenti. Società Risorse S.p.A. a seguito del ricevimento della certificazione dei pagamenti dovuti trasmetterà per posta elettronica la concessione in copia. Originale della concessione rimarrà a disposizione presso gli uffici di Società Risorse SpA e potrà essere ritirata direttamente dal concessionario o da soggetto delegato.

Attenzione: Per entrare in possesso della concessione e poter effettuare l'occupazione di suolo tutti i pagamenti dovuti devono essere correttamente eseguiti e certificati. Se i versamenti non risultano regolarmente effettuati l'ufficio farà decadere la concessione e l'occupazione del suolo, se è stata effettuata, sarà considerata abusiva.

COSTI DA SOSTENERE PER RICHIEDERE ED OTTENERE UNA CONCESSIONE, DURATA DELLA STESSA ED EVENTUALE DELEGA AL TECNICO

- A. **QUALI SONO LE SPESE DA SOSTENERE**
- B. **QUANDO SI PAGANO GLI IMPORTI DOVUTI**
- C. **COME SI PAGANO GLI IMPORTI DOVUTI**
- D. **DURATA E RINNOVO**
- E. **DELEGA**

A. QUALI SONO LE SPESE DA SOSTENERE

Le spese che si devono sostenere per richiedere ed ottenere la concessione di suolo sono: l'imposta di bollo, i costi per lo svolgimento della pratica e il canone di occupazione.

Nel caso di dehors appartenenti alle tipologie "B", "C" e "D" è prevista la costituzione di una garanzia.

Imposta di bollo

Occorre apporre una marca da bollo sulla richiesta stessa all'atto della presentazione e pagarne un'altra di eguale importo per ritirare la concessione.

- La richiesta di concessione è soggetta ad un'imposta di bollo pari ad € 16,00.

- L'eventuale concessione è soggetta ad un'imposta di bollo pari ad € 16,00.

Diritti di istruttoria

I diritti di istruttoria servono per lo svolgimento della pratica e ammontano ad € 62,00.

Canone occupazione suolo

In pratica si tratta del prezzo da pagare per usare a proprio vantaggio un bene che appartiene al patrimonio del Comune. Il canone viene calcolato con delle tariffe che differiscono a seconda della durata o della zona in cui avviene l'occupazione del suolo.

In alternativa si può richiedere il calcolo per posta elettronica al seguente indirizzo: cosap@so-ri.it fornendo le seguenti indicazioni:

- Ragione, denominazione sociale o altro riferimento del richiedente;
- Motivazione;
- Via o Piazza in cui si intende effettuare l'occupazione;
- Superficie;
- Durata dei giorni di occupazione.

La risposta è prevista entro i due giorni lavorativi successivi all'invio.

Cauzione

La cauzione, da fornire ai sensi dall'art. 6, comma 5 del vigente Regolamento in materia a garanzia della corretta installazione, tenuta decorosa ed eventuale rimozione coatta del dehors deve essere costituita per i seguenti importi:

- € 2.500,00 per la tipologia di dehors "B";
- € 5.000,00 per le tipologie di dehors "C" e "D".

La cauzione può essere fornita con le seguenti modalità:

- Accredito su Conto corrente Bancario intestato a SOCIETA' RISORSE SpA presso Credito Cooperativo Area Pratese, Ag. Prato Le Badie, Via Ferraris 63 - IBAN IT05R084462150000000064202
- Presentazione di polizza assicurativa contenente, espressi in calce alla stessa, i seguenti elementi:
 - determinazione dell'importo;
 - una validità della polizza che deve avere durata non inferiore ai 60 giorni successivi alla scadenza del periodo di occupazione concesso;
 - la disponibilità che l'importo assicurato deve essere operativa entro 5 giorni dalla semplice richiesta scritta da parte dell'ente creditore;

- impegno del garante ad eseguire il pagamento del dovuto senza sollevare alcuna eccezione e nonostante eventuali opposizioni anche giudiziali da parte dell'obbligato principale e/o di terzi.

B. QUANDO SI PAGANO GLI IMPORTI DOVUTI

Quando si presenta una richiesta di concessione si devono pagare l'imposta di bollo e i diritti di istruttoria. La ricevuta che attesta il versamento dei diritti di istruttoria deve essere allegata al modulo di richiesta.

Al termine del procedimento si dovranno pagare il canone di occupazione suolo pubblico e l'imposta di bollo sulla concessione se l'esito è positivo e costituire la garanzia se dovuta.

C. COME SI PAGANO GLI IMPORTI DOVUTI

Imposta di bollo da apporre sul modulo di richiesta

Occorre acquistare una marca da bollo presso i punti vendita autorizzati e applicarla sul modulo ricordandosi di annullarla come indicato precedentemente.

Diritti di istruttoria

I diritti di istruttoria devono essere pagati all'atto della presentazione della richiesta di concessione.

Se è possibile depositare la richiesta direttamente allo sportello di Società Risorse S.p.A. (solo caso in cui sia necessario depositare la documentazione per la Sovrintendenza), il versamento può essere eseguito nei seguenti modi:

- Versamento diretto allo Sportello "Jolly" presente in loco.
- Tramite bonifico postale utilizzando le seguenti coordinate: SOCIETA' RISORSE SpA - COMUNE DI PRATO - ENTRATE PROPRIE - IBAN IT32B0760102800000042757328.
- Versamento alla posta utilizzando le seguenti coordinate: c/c postale n° 42757328 intestato a SOCIETA' RISORSE SpA - COMUNE DI PRATO - ENTRATE PROPRIE.

Se invece la trasmissione della richiesta deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata il versamento può essere effettuato solo tramite bonifico o versamento diretto alla posta tramite bollettino di c/c.

Canone occupazione suolo. Imposta di bollo da apporre sulla concessione

Se il procedimento ha esito positivo Società Risorse S.P.A.. trasmette al richiedente, utilizzando la posta elettronica, le richiesta di versamento per il canone di occupazione suolo pubblico e per assolvere l'imposta di bollo sulla concessione. Sulla richiesta sono indicate la data entro la quale i versamenti devono essere effettuati e le modalità possibili per la loro esecuzione.

Attenzione: Tutti i versamenti devono essere effettuati e certificati per poter ottenere la concessione.

D. DURATA E RINNOVO

Le concessioni per occupazione di suolo pubblico con dehors hanno inderogabilmente carattere temporaneo e la loro durata non può essere superiore a 6 mesi.

Prima della scadenza può essere richiesto un rinnovo della concessione, per un altro periodo sempre non superiore a 6 mesi, utilizzando l'apposito modulo che può essere scaricato dal sito di Società Risorse SpA.

Il rinnovo può essere chiesto se ricorrono le seguenti condizioni:

- La struttura del dehors non ha subito nessuna variazione rispetto a quella autorizzata;
- Mantenimento della garanzia già prestata per il dehor.

Il rinnovo non può essere concesso se viene ipotizzata una variazione progettuale del dehor già esistente, nel qual caso occorre ripresentare una nuova richiesta corredata della documentazione prevista, se sono state riscontrate irregolarità nel versamento dei canoni di occupazione suolo pubblico o accertate delle violazioni al Regolamento vigente a carico del concessionario, o, in ultimo, se il Comune prevede di rientrare in possesso dell'area occupata o valutarla ai fini di un diverso utilizzo.

E. DELEGA

Nel modello di richiesta di Concessione per Occupazione Temporanea di Spazi ed Aree Pubbliche mediante strutture esterne per il ristoro all'aperto "DEHORS", insieme alla dichiarazione ai fini della Privacy, sono riportati i riferimenti utili nel caso in cui il legale rappresentante dell'esercizio che richiede l'occupazione deleghi il tecnico, abilitato ed incaricato per la formazione dei documenti da allegare, a rappresentarlo nell'istruttoria e a ricevere le comunicazioni inerenti.

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON DEVE ESSERE ALLEGATA AL MODELLO DI RICHIESTA ALL'ATTO DELLA SUA PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE IN QUANTO E' STATA REDATTA SOLO CON L'INTENZIONE DI APPROFONDIRE E CHIARIRE TUTTE LE PROCEDURE E GLI ADEMPIMENTI INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE MEDIANTE "DEHORS".